



On.le Simone Gargano
Consigliere di Amministrazione

Roma, 24 Ottobre '07

Stato Maggiore della Difesa
CO.CE.R. Interforze

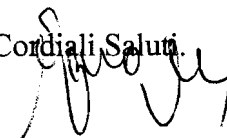
SEDE

Come già comunicato per le vie brevi, il Consiglio di Amministrazione dell'Inpdap, nella seduta del 31 luglio '07, ha approvato la delibera relativa al rimborso della penalità applicata alle Cooperative aderenti alla rinegoziazione del mutuo residuo al tasso del 6% in virtù della delibera n. 956 del 31.3.1999.

Tale delibera ristabilisce una sostanziale equità tra le Cooperative in quanto parte di esse, a seguito della firma del protocollo d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture del 3 Agosto '05, veniva esclusa dal pagamento della penalità mentre altre, che avevano già versato detto importo, non avrebbero potuto beneficiare del provvedimento migliorativo.

Ho raccolto le ripetute sollecitazioni del Presidente del Co.Ce.R. e del Maresciallo Fico ed ho attivato ogni azione possibile per arrivare all'approvazione della suddetta delibera che ristabilisce un criterio di equità rendendo giustizia a quanti sarebbero stati esclusi dal beneficio solo per avere osservato scrupolosamente le norme.

Il lungo e paziente lavoro è stato premiato dal positivo risultato conseguito al quale credo di avere dato un significativo contributo.

Cordiali Saluti.


**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 508

OGGETTO: Istanza dello Stato maggiore Difesa CO.CE.R. interforze. Rimborso del semestre di penalizzazione relativo alla rinegoziazione dei tassi sui mutui concessi alle Cooperative.

L'anno 2007 , il giorno 31 del mese di luglio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D. L.vo 30 giugno 1994, n. 479 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 368 di emanazione del Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTO il D.P.R. del 10 dicembre 2003 di nomina del Presidente;

VISTO il D.P.C.M. del 4 giugno 2004 di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

VISTI i D.P.C.M. del 24 ottobre, 27 novembre, 19 dicembre 2003 e 27 gennaio 2004 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

VISTO l'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127;


VISTA la Legge 20 marzo 1975, n. 70 in materia di riordino degli Enti Pubblici;

VISTA la Legge 9 marzo 1989, n. 88 riguardante la ristrutturazione dell'INPS e dell'INAIL estesa all'INPDAP con il richiamato D. L.vo 479/94;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con delibera Consiliare n. 132 del 16 marzo 2005 e s.m.i.;

SOTTO la Presidenza dell'Ing. Marco Staderini e alla presenza dei Consiglieri:

- On. Avv. Gaetano Colucci
- Dr. Sergio Corbello
- Avv. Gennaro Famiglietti
- Prof. Ruggiero Ferrara
- Dr. Simone Gargano
- Avv. Luca Rodolfo Paolini



VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla Legge 15 luglio 2002 n. 145, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il testo unico sull'edilizia economica e popolare approvata con regio decreto n. 1165/1938;

VISTA la legge 16 ottobre 1975, n. 492, concernente provvedimenti per il rilancio dell'economia riguardanti le esportazioni, l'edilizia e le opere pubbliche;

VISTA la legge 13 giugno 1962, n. 855, relativa alle norme in materia di investimenti dei fondi patrimoniali degli istituti di previdenza amministrati dalla direzione generale omonima del Ministero del tesoro;

VISTA la delibera del C.d.A. n. 956 del 31/3/1999 con la quale è stata concessa la possibilità di rinegoziazione del debito residuo del mutuo al tasso del 6%.

VISTA la delibera del C.d.A. n. 212 del 20/7/2005, di autorizzazione alla stipula di un Protocollo d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Protocollo d'intesa firmato con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 3/8/2005;

RILEVATO che l'adesione alla rinegoziazione prevedeva l'applicazione di una penalità nei confronti delle Cooperative aderenti quantificata in una semestralità di interessi sul debito residuo.

CONSIDERATO che questa penalità è sempre stata oggetto di contestazione da parte delle Cooperative in quanto vanificava il principio ispiratore della rinegoziazione che era quello finalizzato alla riduzione dell'importo delle rate per i soci aderenti.

RILEVATO che il Protocollo d'intesa firmato il 3/8/2005 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha eliminato questa penalità per quelle Cooperative che ancora non avevano ottenuto il provvedimento di rinegoziazione del tasso;

CONSIDERATO che le Cooperative interessate al provvedimento sono c.a. 270 per un totale complessivo da restituire pari a Euro 8.500.000,00;

RILEVATO che la suindicata problematica è stata portata all'attenzione del CDA dell'Istituto nella seduta del 25 ottobre 2006 e che lo stesso pur fornendo parere favorevole ha ritenuto opportuno effettuare una richiesta di parere ai Ministeri Vigilanti;

PRESO ATTO che nella risposta del 18 maggio sc. i Ministeri Vigilanti hanno riscontrato che tale provvedimento rientra nella piena potestà discrezionale dell'Ente ;

CONSIDERATA l'opportunità di stabilire un equo trattamento finanziario fra le Cooperative ed eliminare quindi le sperequazioni esistenti;

VISTA la relazione dell'Ufficio;



SU PROPOSTA del Direttore Generale;

A MAGGIORANZA

DELIBERA

Di recepire l'istanza promossa dallo Stato maggiore della Difesa.

Di procedere al rimborso delle penalità addebitate alle cooperative il cui importo pari ad Euro 8.500.000 sarà impegnato sul capitolo di spesa S 2140104 del bilancio di previsione 2007 che presenta la necessaria disponibilità.

IL SEGRETARIO

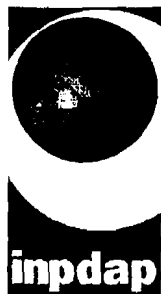
(Dott.ssa Anna Maria Di Gianvito)



IL PRESIDENTE

(Ing. Marco Staderini)





DIREZIONE CENTRALE
CREDITO E BENEFICI
SOCIALI

RELAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**OGGETTO: Istanza dello Stato Maggiore Difesa CO.CE.R Interforze.
Rimborso del semestre di penalizzazione relativo alla rinegoziazione
dei tassi sui mutui concessi alle Cooperative.**

In relazione alla richiesta pervenuta dallo Stato Maggiore della Difesa CO.CE.R Interforze in data 18 settembre di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue al fine di fornire un quadro completo della problematica.

A seguito del D.Leg. 479/1994, l'INPDAP ha ereditato l'attività di concessione dei mutui già svolta dalla soppressa Direzione Generale degli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro nel campo del finanziamento di opere pubbliche e di costruzione di case economiche e popolari.

Tale attività disciplinata dalla Legge n.855/62 è stata caratterizzata dalla concessione di mutui a tasso fisso (di volta in volta in vigore), di durata fino a 35 anni.

La progressiva riduzione nel corso degli anni del costo del denaro e la conseguente diminuzione dei tassi di interesse nel mercato finanziario, ha comportato per l'Istituto la necessità di modificare, in diminuzione, i tassi di interesse vigenti e di fissarne la nuova misura al 6%.

In conseguenza di ciò, con deliberazione del C.d.A. n.956 del 31/3/1999, è stata concessa alle Cooperative la possibilità di rinegoziare il residuo debito del mutuo, al nuovo tasso del 6% con decorrenza dall'anno 2000.

L'adesione a questa rinegoziazione dei tassi prevedeva l'applicazione di una penalità nei confronti delle Cooperative aderenti quantificata in una semestralità di interessi sul debito residuo.

L'applicazione di tale penalità, a detta delle Cooperative, vanificava il principio ispiratore dell'intervento normativo.

E' intervenuto, pertanto, un protocollo d'Intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sottoscritto in data 3 agosto 2005, attraverso il quale si è provveduto alla risoluzione di problematiche legate alla attualizzazione dei contributi e all'eliminazione della penalità a carico di Cooperative che ancora non avevano ottenuto il provvedimento di rinegoziazione del tasso.

Si precisa che le Cooperative interessate al provvedimento sono c.a. 270 per un totale complessivo da restituire pari a Euro 8.500.000,00, a valere sul capitolo di spesa S 2140104.

Peraltro la suindicata problematica è stata portata all'attenzione di questo Consiglio nella seduta del 25 ottobre 2006; pur fornendo un parere favorevole alla richiesta lo stesso ha ritenuto opportuno effettuare un preliminare passaggio con i Ministeri Vigilanti.

Nella lettera di risposta dello scorso maggio, i suindicati Ministeri Vigilanti hanno precisato che l'eventuale rimborso alle Cooperative, non avendo carattere obbligatorio, può rientrare nella piena potestà discrezionale dell'Ente.

In considerazione di quanto sopra esposto, ed al fine di ristabilire un equo trattamento finanziario fra le Cooperative ed eliminare quindi le sperequazioni esistenti, questa Direzione propone di recepire (anche alla luce del Protocollo d'Intesa già siglato) l'istanza promossa dallo Stato Maggiore della Difesa.

Il Dirigente
(Dr. Antonio La Piccirella)

Il Dirigente Generale
(Dr. G.F. Manco)

Il Direttore Generale
(Dott.a Giuseppina Santiapichi)